

TAXBENEFIT NEW
Piano Individuale Pensionistico di tipo
Assicurativo Fondo pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5025

Documento sulla politica di investimento
Redatto ai sensi della Delibera Covip del 16 marzo 2012

Testo aggiornato dal Consiglio di amministrazione del 28 febbraio 2024

PREMESSA	3
OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	4
Caratteristiche dei potenziali aderenti	4
Obiettivi di rendimento e rischio	4
Gli OICR (i Comparti)	5
I Profili di investimento	7
I Servizi disponibili	20
SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ	20
Organo Amministrativo	21
Amministratore Delegato.....	21
Comitato per il Controllo Interno e i Rischi	22
Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio	22
L'Unità organizzativa Mercati e Attivi Assicurativi	23
Amministrazione Patrimoniale	23
Unità Operations	23
Funzione Risk Management	24
Funzione Compliance	24
Funzione Attuariale	25
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	25
Ripartizione strategica delle attività	25
Strumenti finanziari utilizzati e rischi connessi.....	28
Modalità e stile di gestione	29
Rischi di sostenibilità	31
Esercizio diritto di voto.....	32
SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	32
MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO	34

PREMESSA

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo TAXBENEFIT NEW - Fondo pensione (nel seguito anche solo "TBN") è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

TAXBENEFIT NEW, iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5025, è stato istituito da Mediolanum Vita S.p.A. (nel seguito anche solo "Compagnia"), impresa di assicurazione appartenente al Conglomerato Finanziario Mediolanum nonché capogruppo del Gruppo Assicurativo Mediolanum, che ha l'obiettivo di sviluppare, commercializzare e gestire dei prodotti che valorizzino le disponibilità economiche delle famiglie italiane, soddisfacendone le esigenze nelle aree dell'investimento, della previdenza e della protezione. Il target di clientela è la famiglia e l'individuo.

L'attività corrente della Compagnia è rivolta principalmente all'offerta e alla gestione di prodotti con finalità previdenziali e di investimento, collegati a strumenti finanziari (polizze di tipo Unit Linked), nonché alle gestioni separate di portafoglio di ramo I.

TAXBENEFIT NEW è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Esso è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita di ramo III indicati all'art. 41, comma 1, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, di tipo Unit Linked, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). A differenza delle Unit Linked di tipo tradizionale, non sono presenti fondi interni assicurativi, in quanto gli investimenti sono collegati direttamente ai comparti denominati "Provident" del Fondo comune di investimento di diritto irlandese Challenge, di seguito OICR, della società Mediolanum International Funds Ltd, appartenente al Conglomerato Finanziario Mediolanum.

Il prodotto TAXBENEFIT NEW non offre garanzie di carattere finanziario e pertanto, fino al momento della conversione in rendita, l'importo del capitale maturato è in ogni caso ed in ogni momento integralmente correlato al controvalore delle quote degli OICR in cui vengono investiti i contributi versati e potrebbe quindi essere superiore, pari o anche inferiore a questi ultimi.

Occorre altresì precisare che, coerentemente alle previsioni normative vigenti in tema di forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita, le risorse di TAX BENEFIT NEW costituiscono patrimonio separato e autonomo da quello della Compagnia.

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Compagnia intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione a TAXBENEFIT NEW - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare. Esso è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni da parte dell'Organo Amministrativo. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione. Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo della forma pensionistica e al responsabile della stessa;
- ai soggetti incaricati della gestione finanziaria;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento non è da intendere come un documento di trasparenza, che impegna contrattualmente la forma pensionistica verso l'esterno quanto, piuttosto, come uno strumento volto a delineare e formalizzare la linea gestionale che la forma pensionistica intende adottare.

Lo stesso è reso pubblicamente disponibile sul sito internet della Compagnia www.mediolanumvita.it, sezione "Prodotti → Soluzioni per la Previdenza → Taxbenefit New → Documento sulla politica di investimento". È altresì a disposizione degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica - info@mediolanum.it - o raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

TAXBENEFIT NEW ha l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'obiettivo finale della politica d'investimento di TAXBENEFIT NEW è di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni fornendo agli aderenti opzioni d'investimento diversificate in funzione di diverse aspettative di rendimento e di tolleranza ai rischi finanziari, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato.

Caratteristiche dei potenziali aderenti

TAXBENEFIT NEW è aperto all'adesione di tutti i soggetti e non ha quindi una popolazione di riferimento predefinita. La pluralità di opzioni d'investimento previste dalla forma pensionistica e l'ampia facoltà concessa ai potenziali aderenti di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti o profili predefiniti, con combinazioni di rischio-rendimento diversificate, rendono TAXBENEFIT NEW idoneo a soddisfare le aspettative di popolazioni di riferimento ampie e indefinite e con qualsiasi orizzonte temporale, fermo restando l'obbligo di valutare l'adeguatezza del prodotto da parte dell'intermediario secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti. In aggiunta, all'aderente è concessa la possibilità di variare nel tempo le scelte effettuate. In coerenza con quanto sopra descritto, non potendo procedere ad una analisi delle caratteristiche socio-demografiche della popolazione di riferimento (aperta e indefinita) la Compagnia mantiene aggiornate le informazioni sui propri aderenti sulla base di quanto previsto dalla Covip relativamente ai contenuti inerenti alle segnalazioni statistiche vigenti.

Obiettivi di rendimento e rischio

Per realizzare tale obiettivo complessivo, TAXBENEFIT NEW prevede cinque OICR (comparti), ovvero la possibilità di combinazioni degli stessi (profili di investimento).

L'aderente, all'atto dell'adesione a TAXBENEFIT NEW, può liberamente destinare i contributi scegliendo una combinazione predefinita di OICR (Life Cycle, c.d. Profilo di investimento predefinito) oppure può definire una propria composizione libera di OICR (c.d. Profilo di investimento personale), sulla base dei propri obiettivi di investimento, orizzonte temporale e tolleranza al rischio. L'aderente ha altresì la facoltà di modificare nel tempo tale destinazione in coerenza con le previsioni contenute nel materiale informativo del Prodotto.

Il Profilo predefinito può essere scelto in caso di durate della fase di accumulo superiori a 10 anni o in caso di durate inferiori, qualora il contratto sia stato sottoscritto antecedentemente al 28/06/2010. Ciascun profilo predefinito prevede che la ripartizione dell'investimento tra i diversi OICR (comparti) si modifichi gradualmente nel tempo in funzione della durata residua, con l'obiettivo di ridurre il rischio finanziario con l'avvicinarsi della scadenza del periodo di accumulo (c.d. Ciclo di Vita).

Tale modifica avviene in maniera automatica liquidando parzialmente o totalmente le quote di uno o più comparti oggetto di investimento e reinvestendo il controvalore dell'operazione nelle quote di uno o più comparti aventi differenti profili di rischio.

Poiché, come detto, tale prodotto è collegato ai comparti Challenge Provident del Fondo Challenge Funds di Mediolanum International Funds Ltd., la politica di investimento degli OICR sottostanti caratterizza, secondo le diverse composizioni di portafoglio, la politica di investimento ed il profilo di rischio dei piani personalizzati.

Per rendere più efficiente il raggiungimento degli obiettivi di TAXBENEFIT NEW sono a disposizione dell'aderente all'interno del life cycle i servizi "Consolida i Rendimenti" e "Reinvesti sui Cali", di seguito descritti nella sezione dedicata.

Gli OICR collegati a TAXBENEFIT NEW sono:

**Challenge Provident Fund 1 Challenge Provident Fund 2 Challenge Provident Fund 3
Challenge Provident Fund 4 Challenge Provident Fund 5**

TAXBENEFIT NEW prevede sei combinazioni predefinite di OICR (profili di investimento) di cui i primi tre, non più in offerta, che si differenziano per una diversa evoluzione nel tempo del Life Cycle:

Profilo Prudente

Profilo Equilibrato

Profilo Dinamico

Profilo Prudente New

Profilo Equilibrato New

Profilo Dinamico New

L'aderente, come anticipato, detiene la facoltà di definire un Profilo di investimento personale, la cui composizione ed eventuale movimentazione nel tempo è lasciata alla sua libera iniziativa, scegliendo tra gli OICR abbinabili al prodotto in base e in conformità ai propri obiettivi di investimento, orizzonte temporale e tolleranza al rischio.

Tutte le misure di rendimento contenute nel documento in quanto riferibili all'attività di gestione finanziaria sono espresse al lordo degli oneri fiscali, dei costi amministrativi e di gestione e costituiscono degli obiettivi che la forma pensionistica mira a realizzare e non rappresentano pertanto un impegno contrattuale nei confronti degli aderenti.

Gli OICR (i Comparti)

Challenge Provident Fund 1

Categoria: Azionario

Finalità: ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati, principalmente rappresentativi del capitale di rischio, con investimenti nei principali mercati finanziari mondiali.

Orizzonte temporale: 20 anni (lungo periodo).

Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 4,5% reale (al netto dell'inflazione europea ex tabacco - ticker Bloomberg CPTFEMU).

Variabilità attesa del rendimento (deviazione standard) nell'orizzonte temporale: 11% - 21%

La probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero è pari al 22,1% (in altri termini tale percentuale *esprime la probabilità che il rendimento nominale possa essere inferiore all'inflazione*).

La sopra citata percentuale si ottiene supponendo che il comparto abbia un rendimento pari al rendimento reale medio annuo atteso e una volatilità pari alla volatilità media del suo range di variabilità attesa.

Challenge Provident Fund 2

Categoria: Bilanciato, con stile di gestione flessibile

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, investendo in modo dinamico nei mercati azionari mondiali e nei mercati obbligazionari.

Orizzonte temporale: 17 anni (lungo periodo).

Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 2,1% reale (al netto dell'inflazione europea ex tabacco - ticker Bloomberg CPTFEMU).

Variabilità attesa del rendimento (deviazione standard) nell'orizzonte temporale: 5%-11%

La probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero è pari al 21,3% (in altri termini tale percentuale *esprime la probabilità che il rendimento nominale possa essere inferiore all'inflazione*).

La sopra citata percentuale si ottiene supponendo che il comparto abbia un rendimento pari al rendimento reale medio annuo atteso e una volatilità pari alla volatilità media del suo range di variabilità attesa.

Challenge Provident Fund 3

Categoria: Obbligazionario puro

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in mercati e strumenti obbligazionari internazionali.

Orizzonte temporale: 16 anni (lungo periodo).

Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 1,4% reale (al netto dell'inflazione europea ex tabacco - ticker Bloomberg CPTFEMU).

Variabilità attesa del rendimento (deviazione standard) nell'orizzonte temporale: 2% - 5%.

La probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero è pari al 10,7% (in altri termini tale percentuale *esprime la probabilità che il rendimento nominale possa essere inferiore all'inflazione*).

La sopra citata percentuale si ottiene supponendo che il comparto abbia un rendimento pari al rendimento reale medio annuo atteso e una volatilità pari alla volatilità media del suo range di variabilità attesa.

Challenge Provident Fund 4

Categoria: Obbligazionario puro

Finalità: la rivalutazione tendenzialmente costante del capitale investendo principalmente in strumenti obbligazionari, denominati in euro.

Orizzonte temporale: 10 anni (medio periodo).

Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 1,4% reale (al netto dell'inflazione europea ex tabacco - ticker Bloomberg CPTFEMU).

Variabilità attesa del rendimento (deviazione standard) nell'orizzonte temporale: 0% - 3%

La probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero è pari al 1,2% (in altri termini tale percentuale *esprime la probabilità che il rendimento nominale possa essere inferiore all'inflazione*).

La sopra citata percentuale si ottiene supponendo che il comparto abbia un rendimento pari al rendimento reale medio annuo atteso e una volatilità pari alla volatilità massima del suo range di variabilità attesa.

Challenge Provident Fund 5

Categoria: Bilanciato, con stile di gestione flessibile

Finalità: la rivalutazione tendenzialmente costante del capitale, ricercando un rendimento assoluto in parte indipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Orizzonte temporale: 10 anni (medio periodo).

Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 1,4% reale (al netto dell'inflazione europea ex tabacco - ticker Bloomberg CPTFEMU).

Variabilità attesa del rendimento (deviazione standard) nell'orizzonte temporale: 0% -3%.

La probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero è pari al 0,002% (in altri *termini tale percentuale esprime la probabilità che il rendimento nominale possa essere inferiore all'inflazione*).

La sopra citata percentuale si ottiene supponendo che il comparto abbia un rendimento pari al rendimento reale medio annuo atteso e una volatilità pari alla volatilità massima del suo range di variabilità attesa.

I Profili di investimento

I contributi versati durante tutta la durata della fase di accumulo vengono investiti in una combinazione libera di uno o più OICR (Profilo di investimento personale) o in loro combinazioni (Profili di investimento predefiniti) in base a quanto scelto dall'aderente stesso.

Il Ciclo di Vita o Life Cycle prevede che, per ogni Profilo di investimento predefinito, la ripartizione dell'investimento tra gli OICR venga modificata gradualmente nel tempo, in funzione degli anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo, con l'obiettivo di ricercare l'ottimizzazione dei ritorni degli investimenti azionari nel lungo periodo e di diminuire il rischio finanziario con l'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa.

Profilo Prudente (Non più in offerta a partire dal 28/06/2010)

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente relativamente contenuta (anche per piani a lungo/molto lungo termine), e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

Ciclo di Vita: la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria, come da tabella di seguito riportata.

Profilo Prudente						
Anni mancanti alla scadenza nella fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5	Challenge Provident Fund 5
Da 40 a 20	30%	0%	35%	0%	35%	
19	29%	0%	35%	0%	36%	
18	28%	0%	35%	0%	37%	
17	27%	0%	35%	0%	38%	
16	26%	0%	35%	0%	39%	
15	25%	0%	35%	0%	40%	
14	24%	0%	35%	0%	41%	
13	23%	0%	35%	0%	42%	
12	22%	0%	35%	0%	43%	
11	21%	0%	35%	0%	44%	
10	20%	0%	35%	0%	45%	
9	18%	0%	34%	2%	46%	
8	16%	0%	33%	4%	47%	
7	14%	0%	32%	6%	48%	
6	12%	0%	31%	8%	49%	
5	10%	0%	30%	10%	50%	
4	8%	0%	30%	12%	50%	
3	6%	0%	30%	14%	50%	
2	4%	0%	30%	16%	50%	
1	2%	0%	30%	18%	50%	
0	0%	0%	30%	20%	50%	

Profilo Equilibrato (Non più in offerta a partire dal 28/06/2010)

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente rilevante (per piani a lungo/molto lungo termine), e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque ancora presente una esposizione al rischio di livello medio basso.

Ciclo di Vita: la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria, come da tabella di seguito riportata.

Profilo Equilibrato					
Anni mancanti alla scadenza nella fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
40	90,0%	0%	10,0%	0%	0%
39	88,5%	0%	10,5%	0%	1%

38	87,0%	0%	11,0%	0%	2%
37	85,5%	0%	11,5%	0%	3%
36	84,0%	0%	12,0%	0%	4%
35	82,5%	0%	12,5%	0%	5%
34	81,0%	0%	13,0%	0%	6%
33	79,5%	0%	13,5%	0%	7%
32	78,0%	0%	14,0%	0%	8%
31	76,5%	0%	14,5%	0%	9%
30	75,0%	0%	15,0%	0%	10%
29	73,5%	2%	14,5%	0%	10%
28	72,0%	4%	14,0%	0%	10%
27	70,5%	6%	13,5%	0%	10%
26	69,0%	8%	13,0%	0%	10%
25	67,5%	10%	12,5%	0%	10%
24	66,0%	12%	12,0%	0%	10%
23	64,5%	14%	11,5%	0%	10%
22	63,0%	16%	11,0%	0%	10%
21	61,5%	18%	10,5%	0%	10%
20	60,0%	20%	10,0%	0%	10%
19	58,5%	20%	10,5%	0%	11%
18	57,0%	20%	11,0%	0%	12%
17	55,5%	20%	11,5%	0%	13%
16	54,0%	20%	12,0%	0%	14%
15	52,5%	20%	12,5%	0%	15%
14	51,0%	20%	13,0%	0%	16%
13	49,5%	20%	13,5%	0%	17%
12	48,0%	20%	14,0%	0%	18%
11	46,5%	20%	14,5%	0%	19%
10	45,0%	20%	15,0%	0%	20%
9	42,0%	20%	16,0%	0%	22%
8	39,0%	20%	17,0%	0%	24%
7	36,0%	20%	18,0%	0%	26%
6	33,0%	20%	19,0%	0%	28%
5	30,0%	20%	20,0%	0%	30%
4	28,0%	18%	20,0%	2%	32%
3	26,0%	16%	20,0%	4%	34%
2	24,0%	14%	20,0%	6%	36%
1	22,0%	12%	20,0%	8%	38%
0	20,0%	10%	20,0%	10%	40%

Profilo Dinamico (Non più in offerta a partire dal 28/06/2010)

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente molto elevata (massima per piani a lungo/molto lungo termine) e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque ancora presente una esposizione al rischio di livello alto/medio-alto.

Ciclo di Vita: la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria, come da tabella di seguito riportata.

Profilo Dinamico					
Anni mancanti alla scadenza nella fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Da 40 a 20	100%	0%	0%	0%	0%
19	98%	2%	0%	0%	0%
18	96%	4%	0%	0%	0%
17	94%	6%	0%	0%	0%
16	92%	8%	0%	0%	0%
15	90%	10%	0%	0%	0%
14	88%	12%	0%	0%	0%
13	86%	14%	0%	0%	0%
12	84%	16%	0%	0%	0%
11	82%	18%	0%	0%	0%
10	80%	20%	0%	0%	0%
9	75%	20%	2%	0%	3%
8	70%	20%	4%	0%	6%
7	65%	20%	6%	0%	9%
6	60%	20%	8%	0%	12%
5	55%	20%	10%	0%	15%
4	50%	20%	10%	2%	18%
3	45%	20%	10%	4%	21%
2	40%	20%	10%	6%	24%
1	35%	20%	10%	8%	27%
0	30%	20%	10%	10%	30%

Profilo Prudente New

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio iniziale relativamente contenuta, anche per piani con scadenza nel lungo termine, e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

Composizione: è previsto un investimento iniziale in quote di OICR con esposizione azionaria e obbligazionaria la cui proporzione dipende sia dalla durata residua che dalla durata complessiva

della fase di accumulo: al loro decrescere è prevista una progressiva diminuzione dell'esposizione azionaria.

Ciclo di Vita: sono previsti 4 (quattro) differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa, come da tabelle di seguito rappresentate. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria.

Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 40 anni					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo superiore o uguale a 31 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Oltre 20	37,00%	0,00%	31,50%	0,00%	31,50%
20	35,50%	0,00%	31,75%	0,00%	32,75%
19	34,25%	0,00%	32,00%	0,00%	33,75%
18	33,00%	0,00%	32,00%	0,00%	35,00%
17	31,75%	0,00%	32,25%	0,00%	36,00%
16	30,75%	0,00%	32,25%	0,00%	37,00%
15	29,50%	0,00%	32,50%	0,00%	38,00%
14	28,25%	0,00%	32,50%	0,00%	39,25%
13	27,00%	0,00%	32,75%	0,00%	40,25%
12	25,75%	0,00%	33,00%	0,00%	41,25%
11	24,50%	0,00%	33,00%	0,00%	42,50%
10	22,00%	0,00%	32,25%	2,00%	43,75%
9	19,75%	0,00%	31,50%	3,75%	45,00%
8	17,25%	0,00%	30,75%	5,75%	46,25%
7	15,00%	0,00%	30,00%	7,75%	47,25%
6	12,50%	0,00%	29,25%	9,75%	48,50%
5	10,00%	0,00%	29,25%	11,75%	49,00%
4	7,75%	0,00%	29,25%	13,75%	49,25%
3	5,25%	0,00%	29,25%	16,00%	49,50%
2	3,00%	0,00%	29,25%	18,00%	49,75%
1	0,50%	0,00%	29,25%	20,25%	50,00%

Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 30 anni

E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 30 e 21 anni.

Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Da 30 a 21	34,00%	0,00%	33,00%	0,00%	33,00%
20	32,75%	0,00%	33,25%	0,00%	34,00%
19	31,50%	0,00%	33,25%	0,00%	35,25%
18	30,25%	0,00%	33,50%	0,00%	36,25%
17	29,25%	0,00%	33,50%	0,00%	37,25%
16	28,25%	0,00%	33,50%	0,00%	38,25%
15	27,00%	0,00%	33,50%	0,00%	39,50%
14	26,00%	0,00%	33,75%	0,00%	40,25%
13	24,75%	0,00%	33,75%	0,00%	41,50%
12	23,75%	0,00%	33,75%	0,00%	42,50%
11	22,50%	0,00%	34,00%	0,00%	43,50%
10	20,25%	0,00%	33,00%	2,00%	44,75%
9	18,00%	0,00%	32,25%	4,00%	45,75%
8	16,00%	0,00%	31,25%	5,75%	47,00%
7	13,75%	0,00%	30,50%	7,75%	48,00%
6	11,50%	0,00%	29,50%	10,00%	49,00%
5	9,25%	0,00%	29,50%	11,75%	49,50%
4	7,00%	0,00%	29,50%	13,75%	49,75%
3	5,00%	0,00%	29,50%	15,75%	49,75%
2	2,75%	0,00%	29,50%	17,75%	50,00%
1	0,50%	0,00%	29,50%	20,00%	50,00%

Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 20 anni

E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 20 e 16 anni.

Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
20	30,00%	0,00%	34,50%	0,00%	35,50%
19	28,75%	0,00%	34,75%	0,00%	36,50%
18	27,75%	0,00%	34,75%	0,00%	37,50%
17	26,75%	0,00%	34,75%	0,00%	38,50%
16	25,75%	0,00%	34,75%	0,00%	39,50%
15	24,75%	0,00%	34,75%	0,00%	40,50%
14	23,75%	0,00%	34,75%	0,00%	41,50%
13	22,75%	0,00%	34,75%	0,00%	42,50%
12	21,75%	0,00%	34,75%	0,00%	43,50%
11	20,50%	0,00%	34,75%	0,00%	44,75%

10	18,50%	0,00%	33,75%	2,00%	45,75%
9	16,50%	0,00%	32,75%	4,00%	46,75%
8	14,50%	0,00%	31,75%	6,00%	47,75%
7	12,50%	0,00%	30,75%	8,00%	48,75%
6	10,50%	0,00%	29,75%	10,00%	49,75%
5	8,50%	0,00%	29,75%	12,00%	49,75%
4	6,50%	0,00%	29,75%	14,00%	49,75%
3	4,50%	0,00%	29,75%	16,00%	49,75%
2	2,50%	0,00%	29,75%	18,00%	49,75%
1	0,50%	0,00%	29,75%	20,00%	49,75%

Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 15 anni					
E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 15 e 10 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
15	23,00%	0,00%	35,50%	0,00%	41,50%
14	22,25%	0,00%	35,25%	0,00%	42,50%
13	21,25%	0,00%	35,25%	0,00%	43,50%
12	20,25%	0,00%	35,25%	0,00%	44,50%
11	19,25%	0,00%	35,25%	0,00%	45,50%
10	17,25%	0,00%	34,25%	2,00%	46,50%
9	15,50%	0,00%	33,25%	4,00%	47,25%
8	13,50%	0,00%	32,25%	6,00%	48,25%
7	11,75%	0,00%	31,00%	8,00%	49,25%
6	9,75%	0,00%	30,00%	10,00%	50,25%
5	8,00%	0,00%	29,75%	12,00%	50,25%
4	6,00%	0,00%	29,75%	14,00%	50,25%
3	4,25%	0,00%	29,50%	16,00%	50,25%
2	2,50%	0,00%	29,25%	18,00%	50,25%
1	0,50%	0,00%	29,25%	20,00%	50,25%

Profilo Equilibrato New

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio iniziale rilevante, per piani aventi scadenza nel lungo periodo, e progressivamente decrescente, ma comunque presente, al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

Composizione: è previsto un investimento iniziale in quote di OICR con esposizione azionaria e obbligazionaria la cui proporzione dipende sia dalla durata residua che dalla durata complessiva della fase di accumulo: al loro decrescere è prevista una progressiva diminuzione dell'esposizione azionaria.

Ciclo di Vita: sono previsti 4 (quattro) differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa, come da tabelle di seguito rappresentate. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria.

Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 40 anni					
E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo superiore o uguale a 31 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Oltre 36	99,50%	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
36	99,00%	0,00%	0,75%	0,00%	0,25%
35	96,75%	0,00%	2,25%	0,00%	1,00%
34	95,50%	0,00%	3,00%	0,00%	1,50%
33	93,25%	0,00%	4,25%	0,00%	2,50%
32	92,25%	0,00%	4,75%	0,00%	3,00%
31	90,00%	0,00%	6,00%	0,00%	4,00%
30	89,75%	0,00%	6,00%	0,00%	4,25%
29	88,50%	0,25%	6,00%	0,00%	5,25%
28	87,50%	2,00%	6,00%	0,00%	4,50%
27	85,50%	4,00%	6,00%	0,00%	4,50%
26	84,25%	6,00%	6,00%	0,00%	3,75%
25	82,25%	7,75%	6,00%	0,00%	4,00%
24	81,00%	9,75%	6,00%	0,00%	3,25%
23	78,75%	12,00%	6,00%	0,00%	3,25%
22	77,75%	13,75%	6,00%	0,00%	2,50%
21	76,25%	15,75%	6,00%	0,00%	2,00%
20	74,75%	16,00%	6,00%	0,00%	3,25%
19	72,50%	16,00%	6,00%	0,00%	5,50%
18	71,25%	16,00%	6,00%	0,00%	6,75%
17	68,75%	16,00%	7,00%	0,00%	8,25%
16	67,50%	16,00%	7,50%	0,00%	9,00%
15	65,25%	16,00%	8,50%	0,00%	10,25%
14	64,00%	16,00%	8,75%	0,00%	11,25%
13	61,50%	16,00%	9,75%	0,00%	12,75%
12	60,50%	16,00%	10,25%	0,00%	13,25%
11	58,00%	16,00%	11,25%	0,00%	14,75%

10	54,50%	16,00%	12,50%	0,00%	17,00%
9	50,75%	16,00%	13,75%	0,00%	19,50%
8	47,25%	16,00%	15,00%	0,00%	21,75%
7	43,50%	16,00%	16,25%	0,00%	24,25%
6	40,00%	16,00%	17,60%	0,00%	26,40%
5	37,50%	14,00%	18,00%	1,75%	28,75%
4	34,75%	12,00%	18,25%	3,75%	31,25%
3	32,25%	10,00%	18,75%	5,50%	33,50%
2	29,50%	8,00%	19,00%	7,50%	36,00%
1	27,00%	6,00%	19,25%	9,50%	38,25%

Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 30 anni					
E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 30 e 21 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
30	84,50%	0,00%	8,75%	0,00%	6,75%
29	82,25%	2,25%	8,75%	0,00%	6,75%
28	81,00%	3,50%	8,75%	0,00%	6,75%
27	79,00%	5,50%	8,75%	0,00%	6,75%
26	77,50%	7,00%	8,75%	0,00%	6,75%
25	75,75%	8,75%	8,75%	0,00%	6,75%
24	74,25%	10,25%	8,75%	0,00%	6,75%
23	72,25%	12,25%	8,75%	0,00%	6,75%
22	70,75%	13,75%	8,75%	0,00%	6,75%
21	67,50%	16,75%	8,75%	0,00%	7,00%
20	66,25%	17,00%	8,75%	0,00%	8,00%
19	64,00%	17,75%	8,75%	0,00%	9,50%
18	62,50%	18,00%	9,00%	0,00%	10,50%
17	60,50%	18,00%	9,75%	0,00%	11,75%
16	59,25%	18,00%	10,25%	0,00%	12,50%
15	57,00%	18,00%	11,00%	0,00%	14,00%
14	56,00%	18,00%	11,25%	0,00%	14,75%
13	53,75%	18,00%	12,25%	0,00%	16,00%
12	52,75%	18,00%	12,50%	0,00%	16,75%
11	50,50%	18,00%	13,25%	0,00%	18,25%
10	47,25%	18,00%	14,50%	0,00%	20,25%
9	44,00%	18,00%	15,50%	0,00%	22,50%
8	40,50%	18,00%	16,75%	0,00%	24,75%
7	37,25%	18,00%	18,00%	0,00%	26,75%
6	34,00%	18,00%	19,00%	0,00%	29,00%
5	31,75%	16,00%	19,25%	2,00%	31,00%

4	29,50%	14,00%	19,50%	3,75%	33,25%
3	27,00%	12,00%	19,75%	5,75%	35,50%
2	24,75%	10,00%	19,75%	7,75%	37,75%
1	22,50%	8,00%	19,75%	9,75%	40,00%

Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 20 anni					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 20 e 16 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
20	59,00%	20,00%	10,25%	0,00%	10,75%
19	57,00%	20,00%	11,00%	0,00%	12,00%
18	56,00%	20,00%	11,25%	0,00%	12,75%
17	54,00%	20,00%	12,00%	0,00%	14,00%
16	53,00%	20,00%	12,25%	0,00%	14,75%
15	51,00%	20,00%	13,00%	0,00%	16,00%
14	50,00%	20,00%	13,25%	0,00%	16,75%
13	48,00%	20,00%	14,00%	0,00%	18,00%
12	47,00%	20,00%	14,25%	0,00%	18,75%
11	45,00%	20,00%	15,00%	0,00%	20,00%
10	42,00%	20,00%	16,00%	0,00%	22,00%
9	39,00%	20,00%	17,00%	0,00%	24,00%
8	36,00%	20,00%	18,00%	0,00%	26,00%
7	33,00%	20,00%	19,00%	0,00%	28,00%
6	30,00%	20,00%	20,00%	0,00%	30,00%
5	28,00%	18,00%	20,00%	2,00%	32,00%
4	26,00%	16,00%	20,00%	4,00%	34,00%
3	24,00%	14,00%	20,00%	6,00%	36,00%
2	22,00%	12,00%	20,00%	8,00%	38,00%
1	20,00%	10,00%	20,00%	10,00%	40,00%

Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 15 anni					
E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 15 e 10 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
15	46,50%	21,00%	14,50%	0,00%	18,00%
14	45,50%	21,00%	14,75%	0,00%	18,75%
13	43,50%	21,00%	15,50%	0,00%	20,00%

12	42,75%	21,00%	15,75%	0,00%	20,50%
11	40,75%	21,00%	16,50%	0,00%	21,75%
10	38,00%	21,00%	17,25%	0,00%	23,75%
9	35,25%	21,00%	18,25%	0,00%	25,50%
8	32,50%	21,00%	19,00%	0,00%	27,50%
7	29,75%	21,00%	20,00%	0,00%	29,25%
6	26,75%	21,00%	21,00%	0,00%	31,25%
5	25,00%	19,00%	20,75%	2,00%	33,25%
4	23,25%	17,00%	20,50%	4,25%	35,00%
3	21,50%	15,00%	20,50%	6,25%	36,75%
2	19,75%	13,00%	20,25%	8,25%	38,75%
1	17,75%	11,00%	20,25%	10,25%	40,75%

Profilo Dinamico New

Finalità: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio iniziale massima, per piani aventi scadenza di lungo periodo, e progressivamente decrescente, ma comunque consistente, al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

Composizione: è previsto un investimento iniziale in quote di OICR con esposizione azionaria e obbligazionaria la cui proporzione dipende sia dalla durata residua che dalla durata complessiva della fase di accumulo: al loro decrescere è prevista una progressiva diminuzione dell'esposizione azionaria.

Ciclo di Vita: sono previsti 4 (quattro) differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario e la volatilità all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa, come da tabelle di seguito rappresentate. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria.

Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 40 anni					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo superiore o uguale a 31 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Oltre 10	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%
9	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%
8	75,00%	20,00%	2,00%	0,00%	3,00%
7	70,00%	20,00%	4,00%	0,00%	6,00%

6	65,00%	20,00%	6,00%	0,00%	9,00%
5	60,00%	20,00%	6,75%	1,25%	12,00%
4	55,00%	20,00%	7,25%	2,75%	15,00%
3	50,00%	20,00%	7,50%	4,50%	18,00%
2	45,00%	20,00%	7,75%	6,25%	21,00%
1	40,00%	20,00%	8,00%	8,00%	24,00%

Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 30 anni

E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 30 e 21 anni.

Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Da 30 a 16	99,00%	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%
15	97,25%	2,75%	0,00%	0,00%	0,00%
14	95,75%	4,25%	0,00%	0,00%	0,00%
13	94,00%	6,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	92,25%	7,75%	0,00%	0,00%	0,00%
11	90,50%	9,50%	0,00%	0,00%	0,00%
10	80,50%	19,50%	0,00%	0,00%	0,00%
9	75,25%	20,00%	1,90%	0,00%	2,85%
8	70,25%	20,00%	3,90%	0,00%	5,85%
7	65,25%	20,00%	5,90%	0,00%	8,85%
6	60,25%	20,00%	7,90%	0,00%	11,85%
5	55,25%	20,00%	8,25%	1,65%	14,85%
4	50,00%	20,00%	8,50%	3,50%	18,00%
3	45,00%	20,00%	8,75%	5,25%	21,00%
2	40,00%	20,00%	9,00%	7,00%	24,00%
1	35,00%	20,00%	9,00%	9,00%	27,00%

Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 20 anni

E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 20 e 16 anni.

Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
20	98,00%	2,00%	0,00%	0,00%	0,00%
19	96,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%
18	94,00%	6,00%	0,00%	0,00%	0,00%
17	92,00%	8,00%	0,00%	0,00%	0,00%
16	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%

15	88,00%	12,00%	0,00%	0,00%	0,00%
14	86,00%	14,00%	0,00%	0,00%	0,00%
13	84,00%	16,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	82,00%	18,00%	0,00%	0,00%	0,00%
11	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10	75,00%	20,00%	2,00%	0,00%	3,00%
9	70,00%	20,00%	4,00%	0,00%	6,00%
8	65,00%	20,00%	6,00%	0,00%	9,00%
7	60,00%	20,00%	8,00%	0,00%	12,00%
6	55,00%	20,00%	10,00%	0,00%	15,00%
5	50,00%	20,00%	10,00%	2,00%	18,00%
4	45,00%	20,00%	10,00%	4,00%	21,00%
3	40,00%	20,00%	10,00%	6,00%	24,00%
2	35,00%	20,00%	10,00%	8,00%	27,00%
1	30,00%	20,00%	10,00%	10,00%	30,00%

Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 15 anni

E' previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 15 e 10 anni.

Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
15	83,50%	13,25%	1,30%	0,00%	1,95%
14	81,25%	15,00%	1,50%	0,00%	2,25%
13	78,75%	17,00%	1,70%	0,00%	2,55%
12	76,25%	19,00%	1,90%	0,00%	2,85%
11	73,75%	21,00%	2,10%	0,00%	3,15%
10	69,00%	21,00%	4,00%	0,00%	6,00%
9	64,25%	21,00%	5,90%	0,00%	8,85%
8	59,50%	21,00%	7,80%	0,00%	11,70%
7	54,75%	21,00%	9,70%	0,00%	14,55%
6	50,25%	21,00%	11,50%	0,00%	17,25%
5	45,50%	21,00%	11,25%	2,25%	20,00%
4	40,75%	21,00%	11,00%	4,25%	23,00%
3	36,25%	21,00%	10,75%	6,25%	25,75%
2	31,50%	21,00%	10,50%	8,50%	28,50%
1	26,75%	21,00%	10,50%	10,50%	31,25%

Il Ciclo di Vita prevede che, per ogni Profilo di investimento predefinito, la ripartizione dell'investimento tra gli OICR venga modificata gradualmente nel tempo, in funzione degli anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo, con l'obiettivo di ricercare l'ottimizzazione dei ritorni degli investimenti azionari nel lungo periodo e di diminuire il rischio finanziario con l'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Al fine di raggiungere gli obiettivi di investimento all'interno del Ciclo di vita, per i Profili di investimento predefiniti, è prevista la presenza dei servizi "Consolida i Rendimenti" e "Reinvesti sui Cali", di seguito descritti.

I Servizi disponibili

Servizio "Consolida i Rendimenti"

L'obiettivo di questo servizio è di consolidare eventuali rivalutazioni significative maturate sulla parte di posizione individuale investita negli OICR, in particolare a seguito di rialzi dei mercati azionari, investendole e quindi consolidandole nell'OICR Challenge Provident Fund 5, facente parte del Profilo di investimento prescelto.

In caso di rivalutazione percentuale del valore complessivo della posizione dell'aderente superiore ad una soglia prefissata (definita in base al Profilo di investimento scelto dall'aderente ed alla durata residua della fase di accumulo) la plusvalenza viene utilizzata per acquistare quote dell'OICR Challenge Provident Fund 5, consolidando così il risultato maturato.

Tale servizio non è previsto per il Profilo di investimento personale.

Servizio "Reinvesti sui cali"

L'obiettivo di questo servizio è di ricercare una migliore efficacia dell'investimento approfittando di eventuali momenti di flessione dei mercati finanziari, in particolare dei mercati azionari. Infatti, l'evoluzione dei mercati e le loro serie storiche evidenziano come - nel lungo periodo - dopo una flessione vi sia sempre un periodo di rialzo. È quindi proprio investendo nelle fasi di ribasso dei mercati che si può sfruttare l'opportunità del possibile successivo rialzo.

In caso di riduzione percentuale del valore complessivo della posizione dell'aderente superiore ad una soglia prefissata (definita in base al Profilo di investimento scelto dall'aderente ed alla durata residua della fase di accumulo) l'importo complessivo dell'investimento presente sull'OICR Challenge Provident Fund 5, derivante da precedenti operazioni di "Consolida i Rendimenti", verrà utilizzato per acquistare quote del mix di OICR previsto dal Ciclo di Vita in quel dato momento della fase di accumulo.

Tale servizio non è previsto per il Profilo di investimento personale.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- l'Organo Amministrativo, ossia il Consiglio di Amministrazione della Compagnia istitutrice;
- l'Amministratore Delegato;
- il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi
- il Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio della Compagnia costituito con delibera dell'organo amministrativo del 08/06/2006;
- l'Unità Mercati e Attivi Assicurativi;

- l'Ufficio Amministrazione Patrimoniale
- l'Unità Operations –
- la Funzione Compliance;
- la Funzione Risk Management.
- La Funzione Attuariale

In particolare, ai suddetti soggetti, con riferimento alla presente politica di investimento, sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito, anche riguardanti la “funzione finance” prevista dalla delibera.

Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia detiene su base statutaria tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli inderogabilmente riservati all'esclusiva competenza dell'Assemblea.

Esso ha la responsabilità della gestione aziendale nonché la responsabilità ultima del Sistema di Governo Societario anche di Gruppo ed è l'organo cui sono attribuite funzioni di indirizzo strategico nonché il compito di assicurare che tale Sistema sia completo, funzionale ed efficace a conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa di riferimento.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla definizione e adozione della politica di investimento, avvalendosi del supporto del Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio, ha la responsabilità, sulla base delle proposte formulate dalle funzioni gestionali, operative e di controllo, di:

- approvare le linee strategiche d'investimento del prodotto offerto alla clientela ed i relativi parametri di riferimento (indicatori di rischio e volatilità, rendimento, ecc.), ai quali ispirare e adattare l'attività di gestione e con i quali confrontarne i risultati, e ciò in funzione delle caratteristiche proprie dei prodotti; verificare periodicamente i risultati ottenuti dall'attività di gestione;
- approvare i processi di investimento e verificarne periodicamente l'adeguatezza, sia con riferimento alla logica che deve guidare le decisioni allocative - in dipendenza delle caratteristiche dei prodotti gestiti - sia con riguardo alle modalità operative di realizzazione;
- assicurare che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi maggiormente significativi, ivi compresi i rischi derivanti dalla non conformità alle norme;

verificare la corretta implementazione del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi secondo le direttive impartite, nonché la funzionalità e l'adeguatezza.

Resta inteso che è facoltà del Consiglio deliberare l'affidamento e la revoca dei mandati di gestione, nonché individuare i soggetti ai quali affidare i citati mandati.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato ha il compito di attuare le deliberazioni e le linee guida dell'Organo Amministrativo, assicurando l'efficace gestione dell'operatività aziendale nel suo complesso, mediante il coordinamento e la supervisione delle Unità ad esso affidate.

A tal fine, l'Amministratore Delegato:

- assicura l'efficacia dei flussi informativi verso l'Organo Amministrativo, promuovendone il costante aggiornamento;
- ha contatti con le varie Unità Organizzative del Distributore;

- definisce i flussi informativi in grado di portare a conoscenza di tutto il personale le procedure operative relative ai propri compiti e responsabilità;
- assicura l'efficace gestione dell'operatività aziendale;
- ha la responsabilità ultima sulla validazione delle scelte in materia di tariffazione dei prodotti.

Comitato per il Controllo Interno e i Rischi

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi formula proposte, raccomandazioni e pareri per quanto attiene a variazioni significative del profilo di rischio della Compagnia derivanti dalla policy in esame.

Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio

Il Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio ha funzioni consultive, dialettiche e propositive a supporto dell'Amministratore Delegato, per tematiche relative alla gestione del portafoglio prodotti della Compagnia e tematiche inerenti alla gestione degli attivi.

Il Comitato è istituito dal Consiglio di Amministrazione, che ne approva il regolamento.

Il Comitato si riunisce con frequenza almeno trimestrale o più frequentemente laddove si ravvisi la necessità.

Con riferimento al processo di investimento, il Comitato supporta l'Amministratore Delegato nella valutazione degli aspetti di carattere strategico da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle proposte dell'unità Mercati e Attivi Assicurativi; inoltre, fornisce le valutazioni in merito alle allocazioni tattiche e/o scelte di investimento conseguenti, nonché propone le modalità esecutive, tenuto conto dell'evoluzione dei prodotti e del portafoglio della Compagnia.

Il Comitato in particolare:

- partecipa al corretto svolgimento del processo di investimento stesso, attraverso:
 - l'acquisizione delle informazioni necessarie a formulare previsioni economiche ed effettuare analisi di mercato;
 - la verifica delle modalità di implementazione delle strategie deliberate;
- valuta le scelte di asset allocation tattica dei patrimoni gestiti, definite dall'unità Mercati e Attivi Assicurativi in coerenza con le indicazioni strategiche ed i livelli di rischio stabiliti, e la ridefinizione della strategia allocativa stessa, a fronte di cambiamenti di scenario indotti da scelte aziendali o da eventi esogeni;
- esamina e valuta, anche sulla base delle evidenze fornite dalle strutture aziendali competenti, di norma con cadenza almeno trimestrale, l'andamento dell'attività di gestione sulla base di un adeguato reporting fondato, tra l'altro, su parametri oggettivi di riferimento per l'analisi delle performance, della volatilità e dei rischi;
- assicura l'invio di un'informativa periodica al Consiglio di Amministrazione, con riferimento al corretto svolgimento del processo di investimento e al rispetto delle strategie di rischio rendimento definite;
- supporta l'Amministratore delegato nelle proposte al Consiglio di Amministrazione di assunzione di decisioni di ordine strategico per l'investimento dei patrimoni;
- supporta l'Amministratore Delegato nella formalizzazione delle indicazioni strategiche ricevute dal Consiglio di Amministrazione, da assegnare ai soggetti investiti delle deleghe e dei poteri gestionali, con riferimento a specifiche scelte di investimento, materie e argomenti afferenti l'andamento dei mercati finanziari e politiche allocative.

L'Unità organizzativa Mercati e Attivi Assicurativi

L'Unità Mercati e Attivi Assicurativi, a riporto dell'Amministratore Delegato della Compagnia, svolge l'attività di gestione dei portafogli relativi alle riserve tradizionali, agli "investimenti non in gestione separata" ed ai fondi interni assicurativi legati ai contratti Unit Linked della Compagnia; al fine di meglio presidiare l'attività gestionale per ambito di competenza l'unità si suddivide in Gestione Fondi Assicurativi e Gestioni Obbligazionarie Assicurative.

Con specifico riferimento al portafoglio legato al piano pensionistico individuale TAXBENEFIT NEW, la struttura Gestione Fondi Assicurativi presidia l'attività svolta dal Manager degli Oicr sottostanti il piano individuale pensionistico e verifica la strategia di gestione e le politiche di investimento del Manager anche con riferimento ai fattori ESG, valutando se in linea con gli obiettivi strategici dei singoli fondi Provident all'interno del modello adottato e monitorato (c.d. Ciclo di vita);

La struttura, avvalendosi delle informazioni periodicamente ricevute dal Manager, provvede a predisporre un'opportuna informativa in merito alle attività di competenza oggetto della gestione affinché venga sottoposto trimestralmente, al Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio della Compagnia.

In particolare, tra le informazioni oggetto di comunicazione trimestrale, sono presenti le seguenti informazioni:

- analisi delle performance dei comparti in cui il prodotto investe;
- monitoraggio/analisi dell'esposizione ai rischi ESG misurati tramite score e rating di un provider esterno.
- consistenza delle masse gestite;
- allocazione dei comparti Challenge Provident;
- eventuali note e specifiche sugli investimenti effettuati.

Amministrazione Patrimoniale

L'Ufficio, a riporto dell'Amministratore Delegato della Compagnia cura, tra l'altro, i processi di gestione amministrativa delle attività finanziarie detenute dalla Compagnia.

Con specifico riferimento al prodotto TAXBENEFIT NEW, l'ufficio provvede a:

- trasmettere giornalmente al Manager, l'informativa riferita agli ordini di acquisto e di vendita, richiesti dagli aderenti;
- effettuare il monitoraggio con riferimento alla verifica del rispetto dei limiti normativi, regolamentari e gestionali fissati dalla Compagnia, con segnalazione di ogni superamento riscontrato all'Amministratore Delegato, al Responsabile dell'Unità Mercati e Attivi Assicurativi, al Responsabile della Funzione di Risk Management e a quello della Funzione di Compliance. Le evidenze di tali superamenti sono portati all'attenzione dei menzionati soggetti anche con frequenza mensile ovvero trimestrale in occasione del Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio;
- effettuare le segnalazioni verso le Autorità di vigilanza e le Associazioni di Categoria.

Unità Operations

L'Unità Operations, a riporto dell'Amministratore Delegato della Compagnia, presidia la gestione operativa ordinaria, coordinando le attività delle Strutture alla stessa affidate, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- supporta l'Amministratore Delegato nella gestione delle relazioni con le Funzioni che prestano servizio operativo alla Compagnia, in virtù di specifici contratti;

- collabora con l'Amministratore Delegato al monitoraggio delle attività affidate in outsourcing afferenti agli ambiti gestionali ed operativi;
- con riferimento agli accordi di servizio Intercompany assicura tutti i necessari adempimenti e riscontri affinché sia dato corso alle rivalutazioni periodiche secondo le modalità previste dal contratto in essere, avvalendosi della collaborazione delle Divisioni Pianificazione Controllo e Investor Relations e Amministrazione, Contabilità e Bilancio di Banca Mediolanum;
- supporta l'Amministratore Delegato nel monitoraggio del Distributore in merito all'attività di raccolta e caricamento disposizioni da parte dei contraenti e sull'osservanza delle regole generali di comportamento da parte della rete distributiva;

Con specifico riferimento al processo di investimento del prodotto TAXBENEFIT NEW, svolge attività di controllo giornaliero, circa la corretta allocazione dei flussi di investimento della clientela.

Funzione Risk Management

La Funzione di Risk Management, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione della Compagnia, costituisce parte integrante del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi di secondo livello.

Alla funzione sono affidate le seguenti principali attività:

- individua, valuta (anche attraverso specifici stress test o effettuando analisi di scenario), gestisce e monitora, nel continuo, i rischi attuali e prospettici, sia di mercato che underwriting, compresi ove pertinenti anche i rischi di sostenibilità cui la Compagnia è esposta, con particolare attenzione ai rischi significativi al fine di rilevare tempestivamente eventuali anomalie;
- definisce e aggiorna il framework di gestione dei rischi nel rispetto della normativa vigente, anche attraverso la definizione delle relative politiche e dell'ulteriore normativa interna di competenza, nonché mediante la scelta dei criteri e delle metodologie di misurazione, monitorandone altresì, nel continuo, l'attuazione;
- predisponde l'informativa periodica quali-quantitativa di competenza verso il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, le altre Funzioni Fondamentali e gli altri uffici interessati, nonché verso le Autorità di Vigilanza;
- determina il requisito patrimoniale di solvibilità della Compagnia (cd. MCR - Minimum Capital Requirement e SCR - Solvency Capital Requirement), ne valuta, nel continuo, la congruità anche sulla base delle evidenze gestionali raccolte direttamente o ricevute da altre funzioni aziendali.

Per una specifica disamina dei controlli svolti dalla Funzione nell'ambito del sistema dei controlli della politica di investimento del prodotto TAXBENEFIT NEW, si rimanda al paragrafo "SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO".

Funzione Compliance

La Funzione Compliance, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione della Compagnia, rappresenta il presidio interno alla Compagnia volto a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione.

Con specifico riferimento al processo di investimento del prodotto TAXBENEFIT NEW, la Funzione verifica la conformità del processo e della politica di investimento rispetto alle previsioni normative ovvero del regolamento dei singoli fondi interni.

Funzione Attuariale

La Funzione Attuariale nell'ambito delle proprie attività collabora con gli attori coinvolti nella presente politica ai fini del rispetto della normativa a copertura delle riserve tecniche del prodotto Tax Benefit New.

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Ripartizione strategica delle attività

In funzione dei diversi obiettivi di rendimento e rischio precedentemente descritti, la strategia di gestione prevede scelte operative congrue con le politiche di investimento ed i livelli di rischio predefiniti per ogni singolo comparto e del relativo profilo di investimento di TAXBENEFIT NEW.

A tal fine, i contributi versati in TAXBENEFIT NEW vengono investiti direttamente in OICR gestiti da una società di gestione del Conglomerato Finanziario Mediolanum. L'utilizzo di tali strumenti consente un'elevata diversificazione degli investimenti, a beneficio di un parallelo contenimento sia della volatilità che dei rischi specifici. Ogni comparto di TAXBENEFIT NEW ha una propria politica di investimento ovvero una ripartizione strategica delle attività di seguito descritta.

Challenge Provident 1

Per raggiungere l'obiettivo della gestione ovvero mirare ad ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo, il comparto investe principalmente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio quali ad esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili e OICR di tipo azionario.

Il patrimonio del comparto sarà quindi fondamentalmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati azionari internazionali.

Il comparto, essendo flessibile e quindi non adottando un benchmark di riferimento, non prevede livelli di duration, composizioni geografiche, settoriali e valutarie predefinite. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio.

Il comparto potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

La gestione può prevedere l'utilizzo di strumenti derivati, a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Gli attivi sottostanti al comparto dovranno risultare coerenti con i limiti imposti dalla normativa vigente.

Challenge Provident 2

Per raggiungere l'obiettivo della gestione ovvero mirare ad ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo, il comparto investe dinamicamente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quali ad esempio azioni e strumenti finanziari assimilabili) ed in valori di tipo obbligazionario quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili ed, infine, in valute e in OICR.

Il patrimonio del comparto sarà quindi fundamentalmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle di allocazioni flessibili fra i mercati azionari e/o mercati obbligazionari internazionali.

Il comparto, essendo flessibile e quindi non adottando un benchmark di riferimento, non prevede livelli di duration, composizioni geografiche, settoriali e valutarie predefinite. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio.

Il comparto potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Quest'ultimo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

La gestione può prevedere l'utilizzo di strumenti derivati, a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Gli attivi sottostanti al comparto dovranno risultare coerenti con i limiti imposti dalla normativa vigente.

Challenge Provident 3

Per raggiungere l'obiettivo della gestione ovvero mirare ad ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo, il comparto investe principalmente in valori mobiliari di tipo obbligazionario internazionale quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili e infine in valute e in OICR.

Il patrimonio del comparto sarà quindi fundamentalmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati obbligazionari internazionali.

Il comparto, essendo flessibile e quindi non adottando un benchmark di riferimento, non prevede livelli di duration, composizioni geografiche, settoriali e valutarie predefinite. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio.

Il comparto potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Quest'ultimo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

La gestione può prevedere l'utilizzo di strumenti derivati, a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Gli attivi sottostanti al comparto dovranno risultare coerenti con i limiti imposti dalla normativa vigente.

Challenge Provident 4

Per raggiungere l'obiettivo della gestione ovvero mirare ad ottenere l'apprezzamento del capitale nel medio periodo, il comparto investe principalmente in valori mobiliari di tipo obbligazionario denominati in euro o convertiti in euro quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, obbligazioni legate all'inflazione ed in OICR; non è previsto l'investimento in mercati emergenti.

Il patrimonio del comparto sarà quindi fondamentalmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati obbligazionari dell'area euro.

Il comparto, essendo flessibile e quindi non adottando un benchmark di riferimento, non prevede livelli di duration, composizioni geografiche, settoriali e valutarie predefinite.

Il comparto potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Quest'ultimo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

La gestione può prevedere l'utilizzo di strumenti derivati, a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Gli attivi sottostanti al comparto dovranno risultare coerenti con i limiti imposti dalla normativa vigente.

Challenge Provident 5

Per raggiungere l'obiettivo della gestione ovvero mirare ad ottenere dei rendimenti assoluti nel medio periodo, in parte decorrelati e indipendenti dalle condizioni dei mercati finanziari, il comparto investe dinamicamente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio tipo azioni, strumenti finanziari assimilati e in valori mobiliari di tipo obbligazionario quali ad esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili e, infine, in OICR.

Il patrimonio del comparto sarà quindi fundamentalmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle di allocazioni flessibili.

Il comparto, essendo flessibile e quindi non adottando un benchmark di riferimento, non prevede livelli di duration, composizioni geografiche, settoriali e valutarie predefinite. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio.

Il comparto potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Quest'ultimo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P's o equivalente di altre agenzie.

Almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio.

La gestione può prevedere l'utilizzo di strumenti derivati, a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

Gli attivi sottostanti al comparto dovranno risultare coerenti con i limiti imposti dalla normativa vigente.

Strumenti finanziari utilizzati e rischi connessi

L'utilizzo di OICR armonizzati all'interno di prodotti previdenziali risponde alla filosofia di investimento del Conglomerato Finanziario Mediolanum basata sul generale principio della "diversificazione"

- **temporale:** coerenza tra allocazioni di portafoglio ed obiettivi di investimento.
- **tra titoli:** frazionamento del rischio tra una molteplicità di titoli.
- **geografica:** aumento della sicurezza ed ampliamento delle opportunità di rendimento degli investimenti.
- **per potenziale di crescita:** bilanciamento degli investimenti con possibile diversificazione anche su mercati ad alto potenziale di crescita.
- **per tipologie di strumenti:** favorisce, anche in presenza di fluttuazioni dei mercati, una migliore stabilità nella crescita del patrimonio.

I fondi comuni di investimento (OICR) sono selezionati sulla base di approfondita conoscenza maturata da Mediolanum Vita e risultano, grazie alla loro natura, particolarmente efficienti/ottimali per approfittare delle opportunità offerte dai mercati finanziari di riferimento, consentendo un parallelo contenimento della volatilità specifica (frazionamento dei rischi geografici, valutari, di tasso, etc.).

L'impiego di tali strumenti ha trovato pertanto una sua naturale collocazione nell'ambito della sofisticata architettura "Life Cycle" espressamente realizzata per gli aderenti alla TBN.

L'asset allocation degli aderenti, dinamica e personalizzata - gestita in modo sistematico in funzione del proprio profilo ed orizzonte temporale - è stata definita utilizzando modelli fattoriali quantitativi e risulta inoltre pianificata ex ante al fine di mantenerne nel tempo la coerenza con le esigenze allocative di lungo termine tipiche del risparmio previdenziale.

L'utilizzo di OICR armonizzati del Conglomerato Finanziario Mediolanum fornisce adeguate garanzie in termini di trasparenza circa le concrete possibilità di accesso diretto ed immediato alle informazioni sia sulle strategie poste in essere dal gestore, nonché sulla struttura dei costi;

risulta facilitata nel contempo la gestione dei flussi informativi necessari per l'adeguata valutazione dell'investimento e la predisposizione delle relative segnalazioni statistiche di vigilanza.

In tal senso si segnala che la Banca Depositaria degli OICR rende disponibili, con frequenza periodica, i dati relativi ai portafogli dei fondi utilizzati (Challenge Provident).

Tali elaborati, unitamente ai controlli esplicitati in altra sezione del presente Documento, facilitano l'informativa sull'attività gestionale svolta all'interno degli OICR sottostanti a TAXBENEFIT NEW. Quest'ultima su base almeno trimestrale viene ampiamente integrata, dettagliata e discussa nei periodici incontri tra la il gestore Compagnia ed il gestore degli OICR.

Per quanto riguarda i limiti quantitativi sui singoli strumenti finanziari e quelli qualitativi per ogni classe di attività si rimanda a quanto descritto nella sezione dedicata alla ripartizione strategica delle attività.

Modalità e stile di gestione

Di seguito si sintetizzano i criteri allocativi dei patrimoni degli aderenti il cosiddetto "Ciclo di Vita" così come definiti dalla Compagnia (per eventuali dettagli si rimanda all'apposita sezione del Documento).

Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'aderente ha la possibilità di optare tra combinazioni predefinite di OICR (Profili di investimento predefiniti) che corrispondono a differenti allocazioni dell'investimento negli OICR abbinabili al prodotto oppure i contributi versati dall'aderente vengono investiti in uno o più OICR in base a quanto scelto dal medesimo.

Ogni Profilo prevede che la ripartizione dell'investimento tra i diversi OICR si modifichi gradualmente nel tempo in funzione della durata residua, con l'obiettivo di ridurre il rischio finanziario con l'avvicinarsi della scadenza del periodo di accumulo (c.d. Ciclo di Vita).

Tale modifica avviene in maniera automatica liquidando parzialmente o totalmente le quote di uno o più OICR oggetto di investimento e reinvestendo il controvalore dell'operazione nelle quote di uno o più OICR aventi differenti profili. L'aderente, inoltre, ha la facoltà di definire un profilo personalizzato la cui composizione ed eventuale movimentazione nel tempo è lasciata alla sua iniziativa, scegliendo opportunamente tra gli OICR abbinabili al prodotto e descritti nella Nota Informativa, alla quale si rinvia.

La combinazione dei diversi OICR, pertanto, si differenzia in maniera specifica a seconda del profilo di investimento scelto dall'aderente ed all'orizzonte d'investimento. In particolare, per i profili predefiniti e previsti dal materiale informativo del prodotto, l'obiettivo della rivalutazione del capitale nel lungo termine viene perseguito attraverso una allocazione iniziale in strumenti finanziari diversificati e caratterizzati da una esposizione al rischio molto elevata, per poi proseguire con un mix allocativo con livelli di rischio relativamente contenuti.

La Compagnia, nel rispetto delle linee strategiche definite dalla medesima all'interno del Ciclo di vita, applica i controlli necessari per assicurare la corretta allocazione dei patrimoni dei singoli clienti nei vari OICR e rispettare i vincoli quantitativi assegnati all'interno del ciclo di vita.

Sempre nell'ambito del ciclo di vita, la Compagnia:

- 1) svolge una attività di reporting periodico sull'andamento degli OICR;
- 2) intrattiene periodici confronti con il Manager degli OICR in modo da poter valutare le politiche di investimento assunte anche in relazione ai diversi meccanismi allocativi presenti nei diversi cicli di vita sottostanti a TBN;

Processo di investimento degli OICR

La Compagnia verifica la strategia di gestione e le politiche di investimento della società di gestione, valutandole in linea con gli obiettivi strategici dei singoli fondi Provident all'interno

del modello adottato e monitorato (c.d. Ciclo di Vita); anche alla luce della integrazione dei fattori ESG all'interno del processo di investimento.

In tal senso si riportano in estrema sintesi le note caratteristiche del processo di investimento suddiviso per macro-asset class.

Lo stile di gestione degli OICR è attivo, applicato al 100% dei patrimoni affidati e si pone l'obiettivo di massimizzare il ritorno assoluto ottenibile dall'investimento nei mercati di riferimento, nel rispetto dei vincoli assegnati e della volatilità attesa, tramite un processo d'investimento caratterizzato dalla ricerca di un equilibrio tra flessibilità e rigore metodologico,

Il processo decisionale d'investimento è fondato su una componente *top-down* che prevede le seguenti 3 fasi:

- 1) Contesto macroeconomico: analisi dello scenario macroeconomico, quali ad esempio indici di fiducia dei consumatori e dei produttori, indici dei prezzi, mercato del lavoro, consumi, produzione industriale, GDP, e possibili evoluzioni future ed impatto su curve dei rendimenti e valutazioni dei mercati finanziari;
- 2) Valutazioni di mercato sia in termini assoluti (in relazioni ad analisi e confronto con le medie storiche) che in termini relativi con orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine;
- 3) Valutazione di indicatori di "sentiment" di mercato attraverso l'analisi di surveys tra investitori, indicatori di fiducia degli analisti, parametri di valutazione della propensione al rischio degli investitori impliciti nelle valutazioni di mercato (overconfidence, ecc.).

Identificata con il processo sopra descritto la visione macroeconomica e allocativa, il gestore procede ad ottimizzare l'esposizione alle diverse classi di rischio a seconda delle peculiarità di ogni singolo fondo.

La componente *bottom-up* è direttamente implementata dal gestore nei singoli portafogli ottimizzando la relazione rischio-rendimento in funzione anche della correlazione attesa. Nel dettaglio i processi di investimento degli OICR prevedono quanto segue:

- 1) per la **scelta dei investimenti in titoli obbligazionari** si avvale di un approccio metodologico consolidato composto di alcune fasi:
 - a. Scenario Macro-iniziale: analisi delle principali variabili macro-economiche e stime del loro impatto sulle curve dei rendimenti. Si prosegue con l'elaborazione di previsioni di ciclo e inflazione sia per l'area Euro che USA, di modelli direzionali di breve periodo e una valutazione sull'attrattività delle singole asset class;
 - b. Definizione mix asset class: scelta del posizionamento sul segmento di curva e scelta geografica;
 - c. Bond picking: valutazioni degli impatti delle politiche monetarie e fiscali agli scenari sulla curva swap attesa anche mediante total return analysis;
 - d. Monitoraggio: I portafogli obbligazionari sono quindi oggetto di continuo monitoraggio per verificare l'aderenza delle previsioni rispetto all'effettivo comportamento della curva dei tassi: in caso di scostamenti significativi si procede alla riformulazione delle ipotesi di base ed alla elaborazione di un nuovo scenario atteso.
- 2) per quanto riguarda la **selezione degli investimenti in titoli azionari**, il metodo di selezione dei titoli e costruzione dei portafogli equity è riassumibile nei seguenti punti:
 - A. approfondita comprensione del business model (profittabilità, vantaggi competitivi, parametri patrimoniali) e sostenibilità nel medio-lungo termine (barriere all'ingresso, posizionamento players, pricing power);
 - B. analisi del management e delle politiche di corporate governance;
 - C. esposizione al mercato e beta gestiti in funzione delle opportunità offerti dai vari mercati azionari;
 - D. rigoroso processo di risk management per la definizione di investimenti e pesi nel

portafoglio.

Per una compiuta valutazione dello stile di gestione vengono utilizzati i seguenti indicatori per ciascun comparto:

Challenge Provident Fund 1

Turnover: il livello massimo di rotazione annua del patrimonio è 1.5

Value at Risk (VAR), orizzonte temporale un mese, livello di confidenza 99%: pari a max. 20%

Challenge Provident Fund 2

Turnover: il livello massimo di rotazione annua del patrimonio è 1.25

Value at Risk (VAR), orizzonte temporale un mese, livello di confidenza 99%: pari a max. 14%

Challenge Provident Fund 3

Turnover: il livello massimo di rotazione annua del patrimonio è 0.75

Value at Risk (VAR), orizzonte temporale un mese, livello di confidenza 99%: pari a max. 8%

Challenge Provident Fund 4

Turnover: il livello massimo di rotazione annua del patrimonio è 0.75

Value at Risk (VAR), orizzonte temporale un mese, livello di confidenza 99%: pari a max. 3%

Challenge Provident Fund 5

Turnover: il livello massimo di rotazione annua del patrimonio è 1

Value at Risk (VAR), orizzonte temporale un mese, livello di confidenza 99%: pari a max. 3%

Rischi di sostenibilità

Gli OICR abbinabili al prodotto sono istituiti da una società di gestione del Gruppo Mediolanum che attua il processo di investimento integrando i fattori ambientali, sociali e di governance in coerenza con le linee guida del Conglomerato finanziario Mediolanum in materia di investimento responsabile, recepite anche dalla Compagnia Mediolanum Vita in quanto la sostenibilità è parte integrante dei valori e della cultura dell'intero Gruppo Mediolanum;

La società di gestione (Manager), nel processo di investimento in strumenti finanziari, oltre alle informazioni caratteristiche dell'analisi fondamentale, considera i rischi di sostenibilità derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance che potrebbero portare nel tempo ad una diminuzione del valore degli assets; inoltre considera l'engagement un elemento importante attuato sia mediante l'esercizio dei diritti di voto, sia con l'influenza attiva con gli emittenti degli asset sottostanti agli OICR, per promuovere e migliorare nel tempo l'applicazione dei principi ESG. Laddove il Manager si avvalga di gestori delegati, la selezione e valutazione è effettuata anche sulla base della verifica delle politiche di investimento responsabile adottate da questi ultimi.

La Compagnia effettua costanti confronti con la società di gestione e si avvale delle informazioni di provider per la verifica del rating ESG degli OICR abbinabili al prodotto.

Per maggiori approfondimenti si rimanda ai documenti disponibili all'indirizzo:

<https://www.mediolanumvita.it/informazioni-sulla-sostenibilita>

Esercizio diritto di voto

In considerazione del fatto che il patrimonio di TAXBENEFIT NEW è investito esclusivamente in quote di OICR, alla forma pensionistica non spetta alcun diritto di voto; l'influenza attiva sulla governance delle aziende in cui l'OICR investe viene esercitata dal *Manager*.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'articolazione del sistema di controllo interno della Compagnia prevede più livelli di presidio strutturati nel seguente modo:

- strutture di linea (controlli di primo livello)
- funzioni di controllo dei rischi e di compliance (secondo livello)
- revisione interna (terzo livello)

In generale tale sistema è costituito dall'insieme delle funzioni aziendali (comprese quelle di natura direttiva), delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare:

1. l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
2. l'adeguato controllo dei rischi;
3. la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale;
4. l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali
5. la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le norme di autoregolamentazione e le disposizioni interne della Compagnia;
6. la verifica dei limiti adottati dalle politiche di investimento proprie dei prodotti collocati dalla Compagnia;
7. la buona gestione del patrimonio detenuto per conto della clientela.

Nell'ambito del controllo della gestione finanziaria occorre inoltre precisare che la particolare natura del prodotto TBN presuppone due livelli di controllo: il primo sul prodotto TBN stesso incentrato sul controllo dei profili e sui rispettivi cicli di vita; il secondo sugli OICR oggetto di investimento (i fondi Provident).

Nello specifico la funzione di Risk Management di Mediolanum Vita effettua con frequenza trimestrale:

- A) Sui profili TBN, il calcolo della volatilità ex-ante, con conseguente verifica del rispetto dei range di valori medi attesi.
- B) Sui singoli comparti sottostanti i suddetti profili, il calcolo della volatilità ex-ante, con la finalità di identificare in via preventiva alterazioni dell'asset allocation, potenzialmente produttori futuri scostamenti dai range di valori medi attesi di volatilità forniti dal gestore dell'OICR.

La verifica ex-post del rispetto dei range di volatilità dei singoli Comparti/OICR insieme alla verifica dei limiti regolamentari per l'allocatione dei portafogli è a cura dell'Amministrazione Patrimoniale

Tutte le procedure interne di controllo vengono formalizzate attraverso la predisposizione di una documentazione che la Compagnia adotta con diversi livelli e ambiti di applicazione. Di fatto la

Compagnia si dota di policy e linee guida che definiscono le regole generali, nel caso specifico, di controllo e gestione dei rischi e dei rispettivi limiti di gestione degli investimenti. A seguito dell'approvazione di queste politiche di controllo da parte dell'organo amministrativo, le unità operative e funzionali dedicate alle specifiche attività di gestione e di controllo si dotano di regolamenti, procedure e manuali operativi attraverso i quali si specificano i singoli dettagli esecutivi.

Al fine di assicurare la coerenza tra i parametri indicativi di rischio presenti nel prospetto del prodotto TBN e gli OICR sottostanti che costituiscono l'oggetto dell'investimento è necessario che questi ultimi siano adeguati agli obiettivi di rischio/rendimento di TBN. Al fine di assicurare questa coerenza tra gli obiettivi di investimento sono stati previsti dal gestore per gli OICR sottostanti degli intervalli di volatilità entro i quali la gestione del fondo viene giudicata in linea con il profilo di rischio insito nello stesso. La Compagnia riceve inoltre trimestralmente dal gestore l'attribuzione del risultato della gestione in termini di rischio e di rendimento ai diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (*performance contribution o scomposizione della performance*).

L'Unità Operations, presidia i controlli relativi al servizio denominato "Ciclo di Vita" attraverso il quale viene modificata automaticamente la composizione del capitale investito in modo graduale nel tempo in funzione della durata della fase di accumulo con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza del contratto.

L'elaborazione è schedulata giornalmente e mette in evidenza le sole posizioni per le quali risultano delle incongruenze circa la corretta ripartizione in fondi degli investimenti (premi) contenuti nel flusso ordini in funzione di quanto previsto per lo specifico prodotto/profilo/durata residua.

Le verifiche consistono nel:

- a) salvare nell'apposita cartella di tutte le elaborazioni che quotidianamente vengono trasmesse via mail da server Mediolanum;
- b) verificare la motivazione che ha generato eventuale "esito negativo" sulle posizioni presenti nel report (in caso di segnalazioni massive la verifica è svolta a campione) indirizzando ad IT le richieste di verifica per le posizioni non giustificate dall'utente;
- c) eseguire i test su eventuali interventi correttivi sulla procedura;
- d) informare tempestivamente i Responsabili Operations e di Amministrazione Patrimoniale nel caso di anomalia massiva per valutare eventuali azioni da intraprendere.

L'Unità Operations effettua, inoltre, dei controlli a campione relativi alla corretta elaborazione delle posizioni degli aderenti ed al funzionamento dei servizi automatici per l'investimento abbinabili al contratto, denominati "Consolida i Rendimenti" e "Reinvesti sui caldi".

Coerentemente con l'articolo 6 della Deliberazione Covip 16 marzo 2012, la Compagnia pone particolare attenzione alla misurazione dei costi sostenuti sia di gestione che di negoziazione nei prezzi di acquisto e vendita dei titoli. In particolare, relativamente all'utilizzo di OICR, viene monitorata che l'incidenza dei costi sia coerente con le prescrizioni regolamentari della forma pensionistica.

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente documento.

Delibera del 28 febbraio 2024. Con riferimento al precedente documento approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 24 Febbraio 2021, la presente revisione recepisce le modifiche apportate a livello organizzativo quali la nomina di un nuovo Amministratore Delegato di Mediolanum Vita nel quale sono confluiti tutti i poteri della eliminata figura del Direttore Generale, e la costituzione degli uffici Gestione Fondi Assicurativi e Gestioni Obbligazionarie Assicurative all'interno dell'unità Mercati e Attivi Assicurativi.

Con l'occasione, oltre ad aggiornare i riferimenti legati alle variazioni organizzative intercorse, si è proceduto ad una contenuta riorganizzazione del documento e ad una migliore rappresentazione di alcune attività, includendo limitate modifiche di wording.

Inoltre, sono stati aggiornati alcuni indicatori alla luce delle attuali condizioni macroeconomiche e finanziarie: l'Expected Return, la Probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero ed i range di volatilità per i fondi Provident 2 e Provident 3.

Delibera del 24 febbraio 2021. Nel documento sono state recepite le integrazioni dei rischi di sostenibilità, in coerenza con le linee guida del Conglomerato finanziario Mediolanum in materia di investimento responsabile, l'aggiornamento degli indicatori di volatilità al fine di meglio rappresentare il mutato contesto finanziario di mercato. Con l'occasione si è provveduto a rivedere taluni passaggi al fine di meglio rappresentare l'attività svolta.

Delibera del 29 giugno 2020. Con riferimento al precedente documento approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 17 maggio 2017, si evidenzia che nel 2018, al fine di proseguire nel percorso di rafforzamento del presidio di indirizzo e coordinamento del Gruppo Assicurativo Mediolanum, la Compagnia ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione del modello organizzativo, rafforzandolo con l'introduzione della figura del Direttore Generale a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. A riporto del Direttore Generale vi sono l'Unità Mercati e Attivi Assicurativi, l'ufficio Amministrazione Patrimoniale e l'Unità Operations (riconfigurata da General Manager Operations nel 2019). Nel documento sono state recepite le modifiche organizzative. Inoltre, sono stati aggiornati alcuni parametri: l'Expected Return e la Probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero alla luce delle attuali condizioni macroeconomiche e finanziarie.

Con l'occasione, infine, si è provveduto a meglio disciplinare, nell'ambito della politica di investimento, le attività svolte dai soggetti coinvolti oltre che dall'investment manager al fine di meglio rappresentare quanto effettivamente svolto e indicato nel materiale d'offerta.

Delibera del 17 maggio 2017 - Con riferimento al precedente documento approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 18 dicembre 2014, si evidenzia che nel corso del 2016, l'attività della Compagnia è stata indirizzata a condurre il progetto di costituzione su base volontaria del Gruppo Assicurativo orizzontale. A seguito dell'istruttoria, IVASS ha provveduto, ai sensi dell'art. 210-ter del D.Lgs. n 209 del 07/09/2005 - Codice delle Assicurazioni Private e successive modifiche e agli art. 20 e seguenti del Regolamento Ivass n. 22 del 2016, ad iscrivere il "Gruppo Assicurativo Mediolanum" nell'albo delle società capogruppo con il num. 055. In tale contesto, Mediolanum Vita ha assunto, quindi, il ruolo di Capogruppo.

Al fine di rafforzare le attività di indirizzo e coordinamento sul comparto assicurativo, nonché al fine di proseguire nel percorso di adeguamento alle previsioni normative in materia di Gruppi assicurativi, nella seduta del 21 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato i seguenti interventi organizzativi relativi alle Funzioni Aziendali di Controllo:

- re-internalizzazione delle Funzioni Aziendali di Controllo di Mediolanum Vita (Compliance, Antiriciclaggio e Internal Audit), fino al 31.12.2016 in outsourcing presso Banca

Mediolanum, mantenendo alcuni adempimenti operativi presso la stessa Banca per esigenze di efficienza operativa.

- nomina di nuovi responsabili delle funzioni Compliance, Antiriciclaggio e Internal Audit, differenti pertanto dalle figure che sino al 31.12.2016 hanno ricoperto i medesimi ruoli presso la controllante Banca Mediolanum. Nell'ambito della medesima seduta consigliare, al fine di rafforzare la Direzione "Mercati e Attivi Assicurativi" (precedentemente denominata "Gestione Patrimoni") è stata deliberata:
- la ridenominazione e riconfigurazione della citata Direzione;
- la riconfigurazione delle unità a riporto del Managing Director, ridenominando la struttura da lui coordinata "General Manager Operations".

Sono stati aggiornati alcuni parametri di riferimento tra cui l'orizzonte temporale espresso in numero di anni e le categorie dei comparti in cui investe il piano individuale pensionistico, a seguito della revisione complessiva della regolamentazione in tema di raccolta delle adesioni e informativa agli iscritti, introdotta da COVIP, e che entrerà in vigore il 31 maggio prossimo, nonché l'*Expected Return* e la Probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale stabilito possa risultare inferiore a zero alla luce delle attuali condizioni macroeconomiche e finanziarie.

Con l'occasione, infine, si è provveduto a meglio disciplinare, nell'ambito della politica di investimento, le attività svolte dall'investment manager oltre ai controlli svolti dalla Compagnia, nell'ambito del Sistema di Controlli della politica di investimenti medesima.

Delibera del 18 dicembre 2014 - Con riferimento al precedente documento approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 16 dicembre 2013 si evidenzia che, nel quadro del rafforzamento dei presidi in ambito "Solvency II", finalizzato a definire un percorso di adeguamento alla Direttiva inerente gli aspetti di Governance e del complesso del sistema dei controlli interni in materia di investimenti, la Compagnia nell'ottica di rafforzare il coordinamento delle attività di identificazione e gestione dei rischi, ha ritenuto opportuno procedere alla reinternalizzazione delle attività di risk management affidate a Banca Mediolanum S.p.A. ed alla costituzione di una propria funzione di Risk Management, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, al fine di ricondurre ad unità le diverse fasi di processo di identificazione, gestione e monitoraggio del complesso dei rischi a cui la Compagnia è o potrebbe essere esposta, oltre che per una maggiore vicinanza al business e alle attività di gestione portafogli a partire dal 1° maggio 2014. Con l'occasione si è provveduto a rivedere taluni passaggi e/o termini riportati nel documento, in particolare nel capitolo sui controlli, al fine di meglio rappresentare quanto effettivamente svolto e indicato nel materiale d'offerta.

Delibera del 16 dicembre 2013 - Con riferimento al precedente documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2012 si evidenzia che, a partire dal 1° gennaio 2014, nell'ambito delle attività di valutazione dei processi impattati dalla cd. normativa "Solvency II", e a fronte di una decisione di rafforzamento delle proprie strutture interne per un miglior presidio dei processi di gestione, la Compagnia ha reputato opportuno procedere con il reinsourcing delle deleghe affidate a Mediolanum Gestione Fondi in materia di gestione dei patrimoni sottostanti i propri prodotti. Tale modello dota altresì la Compagnia di un più rafforzato presidio sulla gestione integrata degli attivi e dei passivi, sia con riferimento al complesso dei rischi cui è o potrebbe essere esposta, sia in relazione alle politiche strategiche, gestionali e commerciali.

Seguono inoltre ulteriori modifiche sull'assetto organizzativo, nel seguito descritte, che, unitamente alla detta reinternalizzazione, avranno efficacia con pari data, in particolare:

- la costituzione di una nuova Direzione, denominata Direzione Gestione Patrimoni, deputata alla gestione dei patrimoni e delle disponibilità della Compagnia;
- l'assegnazione ad un Amministratore Delegato della supervisione del Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio;
- la ridenominazione della Direzione Generale in Managing Director e la revisione del suo perimetro di responsabilità.